

Contro la capolista i gardesani sfoderano un gran gioco. Continui capovolgimenti di fronte. Alla fine prevale il pari

# Salò: gol e spettacolo, ma un solo punto

I ragazzi di Bonvicini per buona parte dell'incontro hanno avuto in mano le redini del gioco

**SALÒ** 2  
**VERUCCHIO** 2

**SALÒ:** Cecchini, Ferrari (45' st Pezzottini), Ferretti, Caini, Secchi, Pedrocca (45' st Cittadini), Sella, Morassutti, Franchi, Luciani, Quarenghi (37' st Rossi). (Offer, Panizza, Savoia, Scirè). All. Bonvicini.  
**VERUCCHIO:** Pozzi, Antonelli, Baschetti (10' st Tellina), Carelli, Ricci, Babbini (30' st Fratti), Fabbri (24' st Lasagni), Ballarini, Damato, Zagnoli, Orlandi. (Bertozzi, Tamburini, Casadei, Poziello). All. Mazza.  
Arbitro: Magno (Catania).  
Marcatori: st 3' e 22' Franchi, 13' Antonelli, 35' Damato.  
Note - Spettatori 450 circa. Ammoniti Sella, Caini e Morassutti (Salò), Antonelli (Verucchio). Angoli 6-3 per il Salò. Recupero 1' e 4'.

## Chiara Campagnola

**SALÒ**  
Spettacolo doveva essere e spettacolo è stato.

Peccato solo che il protagonista, ovvero il Salò, alla fine abbia raccolto solamente un punto dopo una prestazione di alto livello contro la prima della classe, che improvvisamente per larghi tratti è sembrata tanto piccola da non aver la forza di uscire dal Lino Turina con qualche cosa in tasca.

Invece no, perché, con due occasioni all'attivo, i romagnoli hanno raggiunto per due volte i gardesani, costringendoli ad un pareggio che sta loro stretto, sia per il gioco espresso che per la classifica. Insomma, se alla fine della contesa fosse prevalso il segno 1, probabilmente nessuno avrebbe avuto nulla da dire.

Il Salò ha per larghi tratti avuto in mano le redini del gioco, si è dimostrato pericoloso in diverse occasioni, soprattutto nella seconda frazione di gioco. Il Verucchio, dal canto suo, non ha saputo rispondere come forse ci sia aspettava da una capolista, ma ha concretizzato, appena ne ha avuto l'opportunità, in maniera perfetta. Anche per questo, forse, si trova dov'è ora, ovvero ad un punto dal Boca, ieri vittorioso in casa del Castel-franco.

Bonvicini, con il solito 4-4-3, non ha avuto dopo tanto tempo particolari problemi di formazione, grazie anche al rientro in centro alla difesa di Caini.

Mazza, invece, ha risposto con uno spregiudicato 4-4-2, modulo che spesso

si è adattato alle situazioni di gioco anche in modo fin troppo elastico.

Veniamo alla cronaca. È il Salò a condurre già dall'inizio, dove dimostra di voler quanto prima passare in vantaggio. Ci prova al 5' con Morassutti ed al 7' con Franchi, ma in entrambe le circostanze i tentativi falliscono.

Il Verucchio pare non accennare a risvegliarsi e la gara, iniziata tirata, tende ad affievolirsi con lo scorrere dei minuti.

Qualcosa sembra muoversi al 44', con la prima iniziativa ospite. L'azione che porta Damato a realizzare è tuttavia interrotta dal direttore di gara Magno, che annulla giustamente per fuorigioco.

La grande risposta del Salò arriva nella ripresa.



Franchi del Salò in azione: ieri è stato autore di una doppietta

Al 3' si registra la prima rete dell'incontro: Franchi, a segno anche domenica scorsa, trasforma magistralmente da centro area, facendo terminare la sua parabola nell'angolino del-

la porta difesa da Pozzi.

I padroni di casa potrebbero ripetersi qualche minuto dopo quando Pedrocca, al termine di una lunga cavalcata, serve Franchi sulla destra. L'attaccante

salodiano scarica, tuttavia, sull'esterno della rete.

Il Verucchio, a questo punto, si fa sotto. Al 13' angolo di Zagnoli e rapidissimo colpo di testa del difensore Antonelli, che

batte Cecchini da due passi.

Il pareggio brucia al Salò, che di conseguenza si ripropone in avanti immediatamente. Morassutti ci prova dalla distanza, Pozzi para ma non trattiene, Quarenghi nei paraggi fa suo il pallone ed insacca. L'arbitro annulla, su segnalazione del guardalinee, per posizione irregolare. Il gol del due a uno non tarda di molto, perché al 22' arriva la doppietta di Franchi, che stavolta raccoglie la respinta di Pozzi su conclusione di Quarenghi e di piatto destro scaglia il pallone oltre la linea bianca.

Il definitivo gol del pareggio si registra al 35', grazie al bomber Damato. Il numero nove di Mazza conclude a botta sicura, Ferretti salva sulla linea, la sfera termina sui piedi di Lasagna che fa partire il destro. Destro che viene deviato, in modo fortuito, da Damato, spiazzando Cecchini tra i pali.

## I COMMENTI



Luciani del Salò in dribbling fra gli avversari

## Bonvicini: «Una vittoria era il risultato più giusto»

**SALÒ - «Peccato».** È questa la parola più pronunciata da dirigenti, giocatori e tifosi nel dopo-partita. Come sette giorni fa a S.Lazzaro di Savena, in casa del Boca, i salodiani sono molto soddisfatti della prestazione ma poco dei punti guadagnati. Roberto Bonvicini, tecnico biancoblu, non ha che parole di complimenti per la prestazione dei suoi uomini. «Diventa difficile commentare partite di questo genere. Oggi abbiamo dominato e non abbiamo raccolto quello che dovevamo alla luce della nostra prestazione. Questo è il grande rammarico che abbiamo ora. Ai miei giocatori non posso rimproverare nulla, chiaro è che dobbiamo stare un po' più attenti, non possiamo fare dieci gol per vincere le partite. Occorre cercare di essere meno belli in certi frangenti ma un po' più essenziali, ovvero spazzare via la palla come fanno in terza categoria e marcare di più su calcio d'angolo. Non me la sento, tuttavia, di colpevolizzare i miei uomini. Se i romagnoli sono primi in classifica, noi possiamo aspirare ad una posizione di grande livello. C'è ancora metà campionato da disputare».

Stefano Franchi, ieri in grande spolvero con una doppietta (salgono ora a quattro i gol realizzati dall'inizio del campionato), è rammaricato come il suo allenatore. «Sono contento di aver segnato, ma sinceramente avrei prefe-

rito andare in rete una volta sola e portare a casa la vittoria. Oggi è mancata un po' di fortuna, abbiamo creato tantissimo e giocato veramente bene ma ora siamo qui con un solo punto. Onestamente ci sentiamo ancora in corsa, siamo consapevoli di essere una buona squadra...In fondo tentar non nuoce».

Eugenio Olli, direttore generale del Salò, non è stato una voce fuori dal coro quando ha commentato il pareggio. «La prestazione è stata molto positiva, l'unica cosa che non quadra è il risultato. Sotto il piano del gioco la squadra mi è piaciuta molto, però purtroppo concediamo poco ma prendiamo troppi gol. Ci manca ancora un po' di cinismo per chiudere, oggi era una gara da vincere».

Infine, due parole con Mazza, allenatore del Verucchio. «Devo ammettere che non è stata una gara particolarmente brillante da parte nostra, abbiamo subito molto l'iniziativa del Salò, che oggi avrebbe meritato la vittoria. Fortunatamente ci siamo confermati in zona gol, in quanto abbiamo una media realizzativa molto alta. Oggi ci ha aiutato anche la fortuna». Al termine delle interviste c'è stato qualche battibecco di troppo tra rappresentanti delle due squadre. Quello, però, non è calcio e onestamente non ci interessa.



Occasionissima gol di Quarenghi del Salò, sfumata di poco